

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00042132

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione turibolo

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Villanova d'Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1830

DTSF - A 1849

DTM - Motivazione cronologia punzone

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione punzone

AUTN - Nome scelto Balbino Carlo Agostino

AUTA - Dati anagrafici 1777/ 1858-1867

AUTH - Sigla per citazione 00000129

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ cesellatura/ traforo/ sbalzo

MIS - MISURE

MISA - Altezza	105
MISD - Diametro	17
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Struttura consueta, a vaso molto espanso nella parte inferiore, quasi sferica, su basso piede circolare; lavorata a cesello con motivi di gusto palagiano. La parte superiore è traforata a strisce verticali e fogliette palmate entro cornice cuoriforme. Tre manici lavorati a sbalzo e cesello con decorazioni di gusto ancora barocco, volute vegetali e riccioli sorreggono la triplice catena terminante in cappuccio decorato nella parte cuspidale a foglie lanceolate disposte a raggera come nel basamento.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	garanzia
STMI - Identificazione	Argento a primo titolo 950%
STMP - Posizione	sulla base
STMD - Descrizione	Ovale con aquila coronata dei Savoia.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMI - Identificazione	Balbino Carlo
STMP - Posizione	sulla base
STMD - Descrizione	Impronta di leone e le lettere iniziali C.B. entro losanga.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMP - Posizione	sulla base
STMD - Descrizione	Indecifrabile.
	Il punzone ovale con aquila di Savoia coronata entra in uso con R.R.P. P. 1824, ed è un marchio destinato a "grossi lavori" (A. Bargoni, Maestri orafi e argentieri in Piemonte, Torino 1976, pp. 15-16, tav. XII, fig.2). L'impronta di leone e le lettere iniziali C.B. permettono di identificare l'orefice Carlo Balbino, che deposita il punzone nel 1824 (A. Bargoni, op. cit., pp. 4-5). Di Carlo Balbino, orefice torinese attivo per la corte sabauda, nella chiesa sono già una coppia di vasetti cilindrici conservati nel tabernacolo della prima cappella sinistra. Per la corte sabauda l'orefice esegue nel IV decennio del secolo un servizio da viaggio in argento sbalzato e cesellato (vedi catalogo della

NSC - Notizie storico-critiche

mostra "Cultura figurativa e architettonica negli stati del Re di Sardegna 1773-1861, a cura di Castelnuovo-Rosci, Torino 1980, vol. II, scheda 681, p. 628, di P.G. Gaglia). Raffronti stilistici con le saliere di questo manufatto evidenziano comuni soluzioni decorative orientate verso una ripresa di modi tardo barocchi sia nella linea che nei motivi fitomorfi a rilievo. Questo tipo di decoro è assai diffuso negli oggetti d'arredo domestico prodotti in epoca albertina. Si citano a titolo esemplificativo il fregio a palmette nel disegno di cassettoni di Pelagio Palagi (Bologna, Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio inv. n. 2626) o la testata del letto della Regina in tondino di ferro, eseguita nel 1834 su disegno dello stesso Palagi (Catalogo della mostra "Cultura figurativa e architettonica negli stati del Re di Sardegna, op. cit. scheda 694, di Edi Baccheschi). Questo tipo di decorazione compare anche nel calice della chiesa della Madonna del Ponte a Susa, datato 1824-1829 da G. Romano (catalogo della mostra "Valle di Susa arte e storia, a cura di G. Romano, Torino 1977, scheda O.R., pp. 167-168) opera di un orefice torinese. Il turibolo è da accostare, in ambito strettamente locale alla pisside conservata in sacrestia (v. scheda 01/00042140). Le decorazioni a foglie lanceolate e palmate avvicinano cronologicamente l'oggetto ai candelieri intagliati e dorati presenti nelle prime cappelle sinistra e destra della chiesa, datati alla prima metà del XIX secolo. Tali considerazioni inducono a collocare cronologicamente l'opera attorno al IV decennio del secolo XIX.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 52068

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Bargoni A.

BIBD - Anno di edizione

1976

BIBN - V., pp., nn.

pp. 4-5, 15-16

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Castelnuovo E./ Rosci M.

BIBD - Anno di edizione

1980

BIBN - V., pp., nn.

v. II, p. 628, n. 681, n. 694

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Romano G.

BIBD - Anno di edizione

1977

BIBN - V., pp., nn.	pp. 167-168
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CM PN - Nome	Ghibaudi C.
FUR - Funzionario responsabile	Gaglia P. L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)